



Comunità Parrocchiale del
Centro Storico di Lucca

LA PAROLA TRA NOI

Anno 19 - Numero 32
www.luccatranoi.it

9 giugno 2024
X Domenica del Tempo Ordinario
Anno B



ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore è mia luce e mia
salvezza: di chi avrò timore?
Il Signore è difesa della mia
vita: di chi avrò paura?
Gli avversari e i nemici, sono
essi a cadere. (Cf. Sal 26,1-2)

Tra Dio e il male c'è sempre incompatibilità!

*Nel Vangelo di questa domenica i problemi per Gesù – fra chi gli dice che è fuori di testa e chi gli dice che è in combutta con Satana – vengono **da congiunti o da responsabili della sua religione**. Non da estranei.*

Fra le due critiche c'è concordanza su un punto: quel che fa Gesù non è convincente e non ha una buona radice, o è pazzo o è indemoniato. **Però... sta facendo qualcosa di bello.** I parenti dicono che ha perso la testa perché non ha il tempo di mangiare, tanta è la gente che lo circonda. Ossia: **non si fa i fatti suoi.** E non lo fa per amore, ma perché è pazzo. Gli scribi dicono che scaccia i demoni, ma come un trucco malefico, come una strategia maligna. Vince il male per fare il male. E Gesù con questi non è tenero per niente, e parla fundamentalmente dell'**incompatibilità fra Dio e il male**. Questa è una tentazione perenne, un tipo di atteggiamento che portiamo in tasca, senza nemmeno accorgercene: **il dubbio sul bene che ci viene da Dio**, l'incredulità che ci dà il diritto di **vedere un pezzo di male nelle cose buone**, di non arrenderci mai del tutto al bene, e restare scettici, sempre, comunque, a priori. Questo additivo nascosto esplose in certi momenti nel vero e proprio **rifiuto sprezzante del bene**. Con questi atteggiamenti noi conviviamo, e questo Vangelo attacca questa nostra grave **superficialità**, perché mostra che è come convivere con un tumore latente che può portarci alla distruzione; questo non è un gattino che fa le fusa, questa è una tigre vorace. **E porta alla perdizione.**



LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

Sac. Riconosciamo il nostro peccato e affidiamoci alla misericordia di Dio, affinché colui che è l'Avversario, Satana, il principe della menzogna, che ci separa da Dio e ci divide tra noi possa essere sconfitto.

Signore, Tu, che hai vinto il serpente antico che seduce tutta la terra: **Kyrie, eleison**

Cristo, Tu che, condotto dallo Spirito nel deserto, sei stato tentato dal diavolo: **Christe, eleison**

Signore, Tu, unico salvatore che liberi dal male: **Kyrie, eleison**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che hai mandato il tuo Figlio a liberare l'uomo dal potere di satana, alimenta in noi la fede e la libertà vera, perché, aderendo ogni giorno alla tua volontà, partecipiamo alla vittoria pasquale di Cristo.

Egli è Dio, e vive e regna con te...**Amen.**

PRIMA LETTURA (Gn 3,9-15)

Dal libro della Genesi

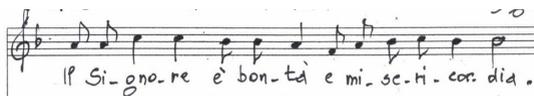
[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posta accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici!

Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiacerà la testa e tu le insidierai il calcagno».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 129)



Il Signore è bontà e misericordia.

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica.

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere? Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore.

Io spero, Signore; spera l'anima mia,

attendo la sua parola.
L'anima mia è rivolta al Signore
più che le sentinelle all'aurora.

Più che le sentinelle l'aurora,
Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia
e grande è con lui la redenzione.
Egli redimerà Israele
da tutte le sue colpe.

SECONDA LETTURA (2Cor 4,13-5,1)
Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, animati da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: «Ho creduto, perciò ho parlato», anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi. Tutto infatti è per voi, perché la grazia, accresciuta a opera di molti, faccia abbondare l'inno di ringraziamento, per la gloria di Dio.

Per questo non ci scoraggiamo, ma, se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore invece si rinnova di giorno in giorno. Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria: noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili, perché le cose visibili sono di un momento, quelle invisibili invece sono eterne. Sappiamo infatti che, quando sarà distrutta la nostra dimora terrena, che è come una tenda, riceveremo da Dio un'abitazione, una dimora non costruita da mani d'uomo, eterna, nei cieli.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me. **Alleluia.**

VANGELO (Mc 3,20-35)

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé».

Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni».

Ma egli li chiamò e con parabole diceva loro: «Come può Satana scacciare Satana? Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non potrà restare in piedi; se una casa è divisa in se stessa, quella casa non potrà restare in piedi. Anche Satana, se si ribella contro se stesso ed è diviso, non può restare in piedi, ma è finito. Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega. Soltanto allora potrà saccheggiargli la casa.

In verità io vi dico: tutto sarà perdonato ai figli degli uomini, i peccati e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno: è reo di colpa eterna». Poiché dicevano: «È posseduto da uno spirito impuro».

Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a chiamarlo. Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: «Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano».

Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre».

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.



PER APRIRCI ALLA PAROLA

La pericope marciiana che domina l'odierno lezionario è costruita su tre scene distribuite in una progressione di intensità e tutte orientate a dare una definizione del rapporto che si stabilisce tra Gesù e alcuni personaggi-tipo che sfilano davanti a lui. Il primo quadretto (vv. 20-21) mette in azione il primo modello, i parenti carnali di Gesù («i suoi») che riappariranno anche nella terza scena. La loro reazione è quella della cecità e del perbenismo: «È fuori di sé». Questa famiglia, gretta e timorosa davanti all'azione libera e provocatoria di Gesù, non trova che il sistema più sbrigativo per soffocare lo scandalo: dichiarare l'infermità mentale del congiunto così da non protrarre la vergogna che Gesù versa sull'intero clan. È l'incomprensione del benpensante che mai potrà accettare la carica dirompente del Cristianesimo: quest'ultimo, infatti, mette in causa tutte le sue placide sicurezze, il suo «equilibrio» e il suo buonsenso. Nel secondo quadretto (vv. 22-30) sono di scena gli scribi venuti da Gerusalemme. Essi incarnano il rifiuto totale e satanico: Gesù è un indemoniato, è l'incarnazione del male. E Gesù, dopo aver fatto balenare l'assurdità anche logica di tale definizione attraverso le mini-parabole del regno e della casa divisi e dell'uomo forte, denuncia con violenza questo peccato imperdonabile come «bestemmia contro lo Spirito Santo». Esso è «il rifiuto ostinato di riconoscere i segni e l'azione di Dio nei segni del suo santo Spirito, è il chiudere gli occhi alla positività della predicazione profetica e della attività di Gesù interpretandole come azione demoniaca» (R. Pesch). Chi giunge a questo livello di odio e di rifiuto ha quasi sigillato il suo destino e la sua condanna definitiva, è la reazione estrema che cancella la luce dichiarandola tenebra, che combatte il bene definendolo male. C'è, infine, la terza scena (vv. 31-35) che, in antitesi con la precedente, è colma di luce e di speranza. Sono ora protagonisti coloro che intuiscono in profondità il mistero di Gesù. Per capirlo non sono sufficienti i legami carnali ma quelli interiori ed esistenziali. E Gesù conia allora una bellissima definizione del fedele, egli è «chi compie la volontà di Dio». È questo il vero criterio della parentela con Gesù: «Eccomi madre e i miei fratelli!» (v. 35). È questo il criterio per capire il messaggio di Gesù: «Chi fa la volontà del Padre conosce che questa dottrina viene da Dio» (Gv 7, 17). È questo il criterio per non essere esclusi dal vero popolo di Dio: «Il servo che conosce la volontà del Signore e non avrà agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse» (Lc 12, 47). È questo il criterio della vera preghiera: «Sia fatta la tua volontà» (Mt 6, 10; cf. Mt 26, 42). E la volontà di Dio è la partecipazione alla salvezza che Dio offre a tutti gli uomini: «Questa è la volontà di colui che mi ha mandato, che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato ma lo risusciti nell'ultimo giorno» (Gv 6, 39). Le tre scene precedenti hanno messo in luce sostanzialmente due atteggiamenti nei confronti del Cristo e di Dio. Questi due atteggiamenti sono riproposti in maniera più simbolica nella celebre pagina della Tradizione Jahvista che costituisce la prima lettura odierna. È noto che il testo di Gen 2-3 vuole tracciare un'ideale mappa della storia e dell'umanità nelle due scelte fondamentali, quella secondo la «volontà di Dio» (Gen 2 e l'armonia tra uomo e Dio, uomo e uomo, uomo e mondo) e quella secondo la propria volontà (Gen 3 con la frattura delle precedenti armonie). Il seme della donna rappresenta la linea dei giusti che ritornano a Dio e alla sua

proposta, il seme del serpente rappresenta invece la linea del peccato che si aliena da Dio. Lo scontro tra Bene e Male è alla radice di ogni uomo essendo l'Adamo di VJen 3, come dice lo stesso termine ebraico, l'uomo di tutti i tempi e di tutte le regioni del nostro pianeta. È noto che la tradizione giudaica e cristiana vedrà nel seme della donna che opta per il bene il segno del Messia, guidedel popolo dei giusti, mentre nel serpente, che per l'A. antico era un simbolo dell'idolatria, la stessa tradizione ha visto la forza demoniaca che, attirando a sé i peccatori, i violenti, gli ingiusti, organizza il rifiuto totale alla volontà di Dio (cf. Sap 2, 24)- La pagina di Gen 3 si trasforma implicitamente in un appello ad allinearsi sulla via del bene lottando perché il Regno di Dio si estenda nonostante gli attentati del male-serpente. In un appello che impedisce sotterfugi o pudori Dio ci ripete: «Adamo, dove sei? La liturgia della Parola ha oggi un'ultima testimonianza nella lectio continua della seconda lettera di Paolo ai Corinzi. Essa ci ripropone la figura dell'apostolo che «ha creduto perciò ha parlato» (4, 13). Come nella precedente domenica, il ritratto che Paolo dipinge dell'apostolo è condotto in contrappunto su due lineamenti: l'apostolo è un uomo fisico che si sta disfacendo nel decadimento della creatura ma è anche un uomo interiore sempre giovane e rinnovato; l'apostolo sente il peso transitorio delle tribolazioni e delle amarezze dell'esistenza ma intravede anche la sconfinata e definitiva gioia che lo attende; l'apostolo ha davanti ai suoi occhi e alla sua ragione l'orizzonte delle realtà visibili e percepibili ma con la fede riesce a penetrare nell'invisibile e nell'infinito; l'apostolo sente la fragilità della creazione di cui è intessuto e che lo circonda, eppure intuisce l'eternità del suo destino; l'apostolo sa che il suo corpo è un abito da deporre, è una casa da lasciare ma sa anche che sta per ricevere una dimora eterna con Dio, dimora permanente ed indistruttibile. Ed allora la nostra esistenza di credenti, realisti. camente ancorata all'esperienza del limite, del degrado, del dolore, ha in sé, come in seme, la fioritura mirabile della comunione con Dio. Lontano dal dualismo platonico o dall'utopia apocalittica, Paolo vede nella sua vicinanza alla passione e alla morte di Cristo la via per accedere alla sua Pasqua, alla sua gloria, alla sua eternità.

PROFESSIONE DI FEDE *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Dal profondo della nostra umanità ferita dal male, innalziamo al Padre la nostra supplica per le sue Chiese e per tutto il mondo.

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

Perché la Chiesa, madre di una moltitudine di figli, generi la presenza di Cristo nel cuore di ogni credente. Preghiamo.

Perché i popoli dell'Europa siano promotori di pace e disarmo, fautori di dialogo, impegnati nel ripudio di ogni tipo di guerra. Preghiamo.

Perché ognuno si adoperi per il bene comune, con carità e senso di responsabilità. Preghiamo.

Perché i nostri defunti possano partecipare alla risurrezione di Cristo, vittoria definitiva sul male e sulla morte. Preghiamo.

Perché le nostre famiglie, con l'aiuto di Dio, vincano la tentazione della disgregazione e rimangano unite nell'amore. Preghiamo.

Signore nostro Dio, illumina con il tuo amore le profondità del nostro spirito perché siano liberi dalle suggestioni del male coloro che hai chiamato allo splendore della tua luce.

Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Volgi il tuo sguardo, o Signore, al nostro servizio sacerdotale, perché questa offerta ti sia gradita e accresca il nostro amore per te.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte,

Signore, proclamiamo

la tua risurrezione,

nell'attesa della tua venuta.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. (2 volte)
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA

O Signore, la tua forza risanatrice, operante in questo sacramento, ci guarisca dal male e ci guidi sulla via del bene.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

CONGEDO

E BENEDIZIONE FINALE

14 GIUGNO venerdì
ore 21,00

WHY NOT BAND

“SOGNO DI UNA NOTTE DI INIZIO ESTATE”

GIARDINO PARROCCHIALE
di San Pietro Somaldi - Lucca
(ingresso Via Santa Gemma 38)

**SERATA DI BENEFICENZA PER
RACCOLTA FONDI EMPORIO ALIMENTARE**

Una serata all'insegna della musica e della solidarietà

Venerdì prossimo nel Giardino di san Pietro Somaldi alle ore 21 ci sarà una serata dedicata alla musica moderna. Gli amici del Gruppo Musicale "Why Not Band" ci offriranno un percorso attraverso la musica pop dagli anni 70 a oggi. Una serata che ha anche lo scopo di raccogliere fondi per sostenere il nostro Emporio Alimentare, la Bottega della Solidarietà dove la parrocchia distribuisce generi alimentari a coloro che si trovano in difficoltà. L'ingresso è libero, la voglia di stare insieme è tanta e la buona musica che ci sarà offerta ancora di più. Tutti invitati!



VITA DI COMUNITÀ

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta di generi alimentari

Il Centro di Ascolto riceve il martedì dalle 10 alle 12; per appuntamento chiamare il seguente numero 3487608412

Caffè Succhi di Frutta

Formaggini

Risotti pronti liofilizzati

**Materiale igiene personale e
dntifricio**

DISTRIBUZIONE GENERI ALIMENTARI

La distribuzione dei generi alimentari è presso la nuova sede, la Bottega della Solidarietà, posta in **via san Leonardo 9**, davanti alla chiesa di san Leonardo in Borghi. L'orario della Bottega è **martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00** e il primo e terzo lunedì del mese dalle **17,00 alle 19,00**.

Martedì 18 giugno, ore 18

Sala parrocchiale dell'Arancio (g.c.)

Serena Noceti

E NOI LAICI?

**UOMINI E DONNE ALLA
SCOPERTA DEL LORO RUOLO
NELLA CHIESA**



*L'incontro è promosso
dal gruppo autoconvocato
"Una boccata d'aria"*

Per informazioni: boccatadaria.lucca@gmail.com

Appello per nuovi volontari per Colazioni, Bottega Solidarietà e Pellegrinaio

La nostra parrocchia offre molti servizi sul versante della carità e dell'accoglienza dei fratelli e sorelle in difficoltà: le colazioni, la bottega soldale, il centro di ascolto, come anche il servizio di accoglienza dei Pellegrini della Via Francigena che passano da Lucca e sostano presso il nostro "Pellegrinaio di san Davino". In questi ultimi tempi c'è spesso difficoltà a coprire i turni con i volontari e dato che stiamo andando anche verso il periodo delle ferie e delle vacanze, ecco questo appello per nuovi volontari che si rendano disponibili per l'emporio, il servizio delle colazioni, e l'accoglienza dei pellegrini. Chi vuole offrire un po' del suo tempo può telefonare allo 0583 53576 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17 dal lunedì al venerdì oppure mandando una email a

parrocchia@luccatranoi.it.

*Un grazie infinto per ogni disponibilità
d.Lucio*

AGENDA PARROCCHIALE



9 DOMENICA

X del Tempo Ordinario

Gen 3,9-15; Sal 129; 2Cor 4,13 - 5,1; Mc 3,20-35

10 LUNEDÌ S. Censurio

1Re 17,1-6; Sal 120; Mt 5,1-12a

11 MARTEDÌ S. Barnaba apostolo

At 11,21b-26; 13,1-3 Sal 97; Mc 12,13-17

Apertura del Centro di Ascolto del servizio della Carità parrocchiale, locali di san Paolino dalle 10 alle 12.

12 MERCOLEDÌ S. Onofrio

1Re 18,20-39; Sal 15; Mt 5,17-19

13 GIOVEDÌ S. Antonio di Padova

1Re 18,41-46; Sal 64; Mt 5,20-26

Abbiamo terminata la lettura della Parola in S. Maria Bianca, con il libro di Gioana. Con il periodo estivo sospendiamo questo servizio e lo riprenderemo a ottobre con la lettura continua del vangelo di Giovanni.

Questa settimana non ci sarà la lettura della Parola della domenica a san Paolino.

14 VENERDÌ Ss. Valerio e Rufino

1Re 19,9a.11-16; Sal 26; Mt 5,27-32

Chiesa di san Leonardo in Borghi: tempo di **ascolto e confessioni, dalle 16,30 alle 17,45**

Dopo la messa delle 18,00 lettura e commento della parola di Dio della celebrazione domenicale, a cura di Giancarlo Bartoli

15 SABATO S. Vito

1Re 19,19-21; Sal 15; Mt 5,33-37

16 DOMENICA

XI Tempo Ordinario

Ez 17,22-24; Sal 91; 2Cor 5,6-10; Mc 4,26-34

Giornata per il Gruppo san Pierino (dopoCresima)

AVVISO IMPORTANTE

Sospensione della messa festiva delle ore 18,00 nella chiesa di Santa Maria Forisportam da domenica 23 giugno

Con il periodo estivo e la minore partecipazione alla messa a causa delle vacanze e altro, **sospendiamo** - così come avviene ormai da anni nella basilica di san Frediano - **la celebrazione della messa vespertina delle ore 18 nella chiesa di Santa Maria Forisportam** Quindi da domenica 23 giugno non ci sarà la messa delle 18 a santa Maria Forisportam. Rimane la messa delle 19,00 a san Paolino. A settembre ci sarà la ripresa delle celebrazioni secondo il nuovo calendario della "parrocchia vasta"

I Risultati delle elezioni per il Consiglio Pastorale della Comunità Parrocchiale

Dopo la giornata delle votazioni (25 e 26 maggio 2024) si sono concluse le operazioni di scrutinio delle schede e questo è l'esito delle votazioni in tutta la nostra Comunità Parrocchiale comprendente le parrocchie di Arancio, Centro Storico, Pontetetto, San Concordio, San Filippo e san Vito Elezione del Consiglio Interparrocchiale

nome cognome	parrocchia	Voti ricevuti
Gioele Antonetti	S.Vito	222
Marco Riccomini	S.Vito	174
Emanuele Pasquini	Centro Storico	120
Nicola Angeli	S.Concordio - Pontetetto	115
Alessandro Nanni	S.Concordio - Pontetetto	107
Carla Fontana	S.Concordio - Pontetetto	101
Nella Ingarsia	S.Concordio - Pontetetto	97
Paolo Bicchi	.Filippo	92
Renzo Regoli	S.Concordio - Pontetetto	84
Franca La Malfa	S.Vito	80
Claudio Molino	Centro Storico	80
Paolo Ricci	S.Vito	79
Claudia Coronato Bicocchi	S.Filippo	76
Alessia Bocci	Arancio	69
Enrico Rosati	S.Concordio - Pontetetto	69
Samuele Micheli	Centro Storico	64
Vincenzo Menchise	Centro Storico	51
Giuseppe Attanasio	Arancio	47
Elisabetta Pantaleoni	Arancio	40
Teresa Rosi	S.Vito	39
Carlo Giappichini	S.Filippo	16
Maria Messina	Arancio	16
Maria Atzeni	S.Filippo	11
Luigi Grasso	S.Filippo	11
Marta Busdraghi	S.Filippo	8

*Attenzione: Da questa lista entrano a far parte del CPI 12 eletti. Tuttavia per la norma che prevede di garantire la rappresentanza territoriale del Consiglio **entrano nel Consiglio** coloro che hanno ricevuto più voti e chi, pur non avendo ricevuto voti sufficienti per entrare nel numero dei dodici eletti, ha ricevuto anche un solo voto, ma rappresenta una parrocchia che non ha eletti e così sopravanza altri candidati che possono aver ricevuto più voti ma espressione di una parrocchia che ha già membri eletti.*

In questo modo entrano nel Consiglio

Gioele Antonetti, Marco Riccomini, Emanuele Pasquini, Nicola Angeli, Alessandro Nanni, Carla Fontana, Nella Ingarsia, Paolo Bicchi, Renzo Regoli, Franca La Malfa, Claudio Molino, Alessia Bocci

A questi 12 si aggiungeranno altri 9 membri: 1 religioso, 1 religiosa, 2 rappresentanti delle associazioni laicali, 1 rappresentante dei cpae, 4 nominati dai parroci per riequilibrare la composizione del consiglio pastorale.

IL NOSTRO GREST 2024

Ormai ci siamo! Da lunedì 17 si comincia!!!!

Siamo alle fasi finali della organizzazione del nostro GREST parrocchiale, che anche quest'anno proponiamo ai ragazzi e alle famiglie della nostra Comunità parrocchiale, come momento di svago ma al tempo stesso di formazione integrale della persona dei nostri ragazzi.. Il grest **inizierà lunedì 17 giugno e durerà tre settimane, concludendosi venerdì 5 luglio**. L'orario è dalle **8,00 alle 14,00**. Ancora una volta, come negli anni passati, voglio richiamare e sottolineare la richiesta di

collaborazione in particolare degli adolescenti e giovanissimi che negli anni passati hanno vissuto l'esperienza del grest: ovviamente ci sarà una equipe di educatori e animatori che guiderà l'esperienza del gruppo estivo, ma la presenza di questi "collaboratori" renderà ancora più interessante la proposta Grest 2024 così come chiediamo la collaborazione di adulti che possano offrire un po' tempo e presenza. Ricordo che i numeri quest'anno sono limitati, espressione della scelta di offrire un momento formativo, oltre che di svago di buon livello: **40 ragazzi per il grest delle elementari e 40 per quello delle medie**. Un altro aspetto riguarda il contributo richiesto per la partecipazione al grest: come ben sapete la parrocchia in questo frangente è fortemente impegnata nel servizio e nella attenzione alla carità, per cui chiediamo il contributo di una cifra che, pur rimanendo al di sotto delle quote di iniziative analoghe, consente alla parrocchia di destinare le risorse che raccoglie, al servizio dei poveri e della carità. **La quota contributiva al grest è di euro 50,00 a settimana (come lo scorso anno)** e offre tutto quello che da sempre ha messo a disposizione il grest, dalla merenda alla assicurazione, ecc. Ovviamente per coloro che hanno problemi economici come sempre la parrocchia interviene nella riservatezza e nella fraternità. Da qui l'idea di lanciare anche quest'anno la proposta della "**quota grest sospesa**", cioè offrire (una settimana o più!) di grest a coloro che possono aver bisogno di un aiuto... darci una mano gli uni gli altri fa bene a tutti!

Le iscrizioni al grest 2024 sono aperte da giovedì 23 maggio solamente sul sito della parrocchia www.lucatranoi.it

d.Lucio



Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca

Parroco moderatore:

don Lucio Malanca

Parroci non moderatori:

don Alessio Barsocchi

don Luca Bassetti

don Piero Ciardella

don Andrea Cardullo

Diacono al servizio delle parrocchie

diac. Gaetano Cangemi

PER INFORMAZIONI

richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

parrocchia@lucattranoi.it

www.lucattranoi.it

I Canti della nostra Comunità

Ingresso: Misericordias Domini

Misericordias Domini in aeternum cantabo
Misericordias Domini in aeternum cantabo

Comunione: Custodiscimi

Ho detto a Dio senza di te
alcun bene non ho, custodiscimi.

Magnifica è la mia eredità,
benedetto sei tu sempre sei con me.

Custodiscimi, mia forza sei tu,

custodiscimi mia gioia Gesù!

Custodiscimi, mia forza sei tu,

custodiscimi mia gioia Gesù!

Ti pongo sempre innanzi a me,
al sicuro sarò, mai vacillerò.

Via, verità e vita sei, mio Dio
credo che tu mi guiderai.

Finale: Laudate omnes gentes;

Laudate omnes gentes, Laudate Dominum
Laudate omnes gentes, Laudate Dominum

SANTE MESSE PARROCCHIALI

Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano

Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi

ore 10,30 chiesa di santa Maria Fori-
sportam (Santa Maria Bianca)

ore 12,00 chiesa di san Frediano (sospesa
dal 26 maggio)

ore 18,00 chiesa di santa Maria Fori-
sportam (Santa Maria Bianca –sospesa
del 23 giugno)

ore 19,00 chiesa di san Paolino

Feriale

ore 8.00 san Frediano

Ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in
Borghi da lunedì a venerdì

Confessioni in san Leonardo in Borghi
venerdì dalle 16,00 alle 18,00

Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato
dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle
18,00

I CANTI DELLA MESSA

Ingresso: Chiesa di Dio n.22

**Comunione: Pane di vita nuova
n.91 libretto vecchio; n.90 li-
bretto nuovo.**

Finale: Hai dato un cibo